

Commento sul mercato

Alla luce della bassa inflazione, la BNS riduce ulteriormente il tasso di riferimento. Nel frattempo, nonostante la politica monetaria restrittiva degli USA, la borsa tecnologica Nasdaq raggiunge un nuovo massimo storico. La scarsa ampiezza del mercato induce alla prudenza.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

La borsa di Parigi vede rosso

Andamento dei corsi del CAC 40 da inizio 2024



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Il risultato delle elezioni europee e il successivo annuncio dello scioglimento dell'Assemblea nazionale francese hanno colto di sorpresa la borsa di Parigi. In pochi giorni, l'indice di riferimento CAC 40 ha praticamente cancellato la sua performance annuale. Molti investitori temono che alle nuove elezioni, fissate per il 30 giugno e il 7 luglio, la svolta a destra in Francia possa proseguire. Ciononostante, il CAC 40 dovrebbe essere sceso eccessivamente. Come è noto, infatti, le borse politiche hanno le gambe corte.



IN PRIMO PIANO

Accordo monetario Svizzera-Liechtenstein

Nel Principato del Liechtenstein si paga in franchi svizzeri dal 1924. Un accordo monetario ufficiale con la Svizzera è stato però firmato solo decenni dopo, il 19 giugno 1980.



IN AGENDA

Inflazione USA

Venerdì prossimo verranno pubblicati gli ultimi dati sull'andamento dei prezzi relativo alle spese per i consumi personali negli USA (PCE Deflator), che è particolarmente rilevante per la politica monetaria della Fed.

Nuovo taglio da parte della BNS: secondo la Banca nazionale svizzera (BNS), attualmente in Svizzera vige la stabilità dei prezzi. Allo stesso tempo, l'economia continua a mostrarsi solida. E da ultimo il franco si è di nuovo leggermente rafforzato soprattutto rispetto all'euro che, con un valore di circa CHF 0.95, era conveniente come non si vedeva da febbraio. Di conseguenza, prima della riunione di giovedì, i banchieri centrali si sono ritrovati in una posizione comoda e ne hanno approfittato per ridurre ulteriormente il tasso di riferimento dall'1.50% all'1.25%. Lo Swiss Market Index (SMI) ha reagito in modo leggermente positivo. Per il resto, nel corso della settimana il mercato azionario è stato relativamente tranquillo. Dal fronte delle aziende, le notizie sono piuttosto scarse. La grande banca UBS vuole porre fine alla vicenda Greensill ereditata da Credit Suisse. La società propone quindi agli investitori danneggiati di riacquistare le quote dei fondi al 90% del valore netto d'inventario (NAV). Allo stesso tempo, l'Autorità svizzera di vigilanza sui mercati finanziari FINMA rinuncia ai requisiti relativi al diritto della concorrenza in seguito all'acquisizione di CS. A causa del rallentamento dell'industria automobilistica, per quest'anno Komax ha emesso un profit warning. Per risparmiare sui costi, l'azienda industriale ha anche deciso di passare al lavoro a tempo ridotto il personale delle sedi di Dierikon e Cham. La borsa non l'ha presa bene. Nell'esercizio 2023/2024, il costruttore di macchine Klingelberg ha aumentato l'utile operativo di oltre il 5%. Di conseguenza gli azionisti potranno contare su un dividendo di CHF 0.50 per azione, rispetto a CHF 0.40 dell'esercizio precedente.

Attenzione, esiguità di mercato! La borsa tecnologica USA Nasdaq ha raggiunto un nuovo massimo storico, guadagnando da inizio anno quasi il 20%. La tendenza al rialzo viene però guidata da sempre meno titoli. In primis dallo specialista di semiconduttori Nvidia che ultimamente, con una capitalizzazione di mercato di oltre USD 3'300 miliardi, ha sostituito Microsoft quale azienda di maggior valore al mondo. In passato, un calo dell'ampiezza del mercato lasciava spesso prevedere una correzione. Quindi, alla luce delle incertezze monetarie e geopolitiche e dell'estate borsistica, spesso stagionalmente più debole, gli investitori dovrebbero essere cauti. Nell'economia USA si moltiplicano inoltre i segni di rallentamento a causa dei tassi elevati. Ad esempio le vendite al dettaglio di maggio (+0.1%) sono state ben al di sotto delle aspettative del mercato (+0.3%).

Gli economisti della Confederazione sono un po' più ottimisti: secondo la Segreteria di Stato dell'economia (SECO), nel 2024 il prodotto interno lordo (PIL) svizzero crescerà dell'1.2%, rispetto all'1.1% dell'ultima stima di marzo. La graduale ripresa dell'economia globale e il progressivo processo di disinflazione forniranno una spinta alla congiuntura nazionale. Nonostante questa revisione, la crescita rimane inferiore alla media. Per il 2025 la SECO continua a prevedere un aumento dell'1.7%.

Inflazione britannica sempre in calo: a maggio l'inflazione in Gran Bretagna è scesa dal 2.3% al 2.0%, il livello più basso da oltre due anni. Anche l'inflazione di base, che esclude i prezzi particolarmente volatili come quelli di energia e generi alimentari, è scesa. Con il 3.5%, però, è ancora ben al di sopra dell'obiettivo della Bank of England (BoE). Giovedì i banchieri centrali non hanno approfittato del progressivo processo di disinflazione per avviare un'inversione dei tassi e fornire così un sostegno all'indebolimento dell'economia. Il tasso di riferimento rimane al 5.25%.

Il mercato immobiliare cinese rimane teso: nel confronto annuo, da gennaio a maggio gli investimenti immobiliari in Cina sono diminuiti del 10.1%. A calare sono state anche le vendite di immobili per superficie, il numero di nuove costruzioni e i fondi raccolti dagli sviluppatori immobiliari. Si tratta di brutte notizie per l'economia del Regno di Mezzo, dato che il mercato immobiliare rappresenta un buon quarto del PIL. Il governo ha quindi annunciato nuove misure per ridurre le disponibilità immobiliari e stimolare la domanda di alloggi.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.